



Biologico, salute e ambiente

Fabrizio Dedola

Agris Sardegna





Definizione reale





L'agricoltura biologica è un sistema di produzione che sostiene la salute del suolo, dell'ecosistema e delle persone. Si basa su processi ecologici, biodiversità e cicli adatti alle condizioni locali, piuttosto che sull'uso di input con effetti avversi. L'agricoltura biologica combina tradizione, innovazione e scienza perché l'ambiente condiviso ne tragga beneficio e per promuovere relazioni corrette e una buona qualità della vita per tutti coloro che sono coinvolti.

International Federation of Organic Agricolture, 2008





Definizione percepita

L'agricoltura biologica è un sistema di produzione che **non utilizza pesticidi di sintesi e concimi chimici**.

L'erronea percezione che ne deriva:

- per il consumatore, il rischio associato al consumo di alimenti biologici è zero;
- per l'ambiente, l'impatto di una coltivazione biologica è zero.





Innanzitutto, perché il biologico?

Vantaggi

- Miglioramento della struttura e della fertilità dei suoli.
- Maggiore rispetto per il benessere degli animali.
- Promozione della biodiversità degli agroecosistemi.
- Promozione di sistemi di produzione e commercializzazione socialmente equi.

Vantaggi parziali

- Maggiore sicurezza alimentare.
- Minor impatto ambientale.

Svantaggi

- Minori rese colturali (punto controverso).
- Maggior ricorso alle lavorazioni meccaniche del terreno.





Miglioramento della fertilità dei suoli

Il ricorso a concimazioni organiche con letame, pollina o **pellettati organici**, aumentano il contenuto di s.o. nel suolo con conseguente miglioramento della fertilità e della struttura dei suoli.









Vantaggi parziali: le micotossine

Micotossine e prodotti fitosanitari su cereali per la prima colazione

Denominazione	Zuccheri (g/100g)	Micotossine	Residui pesticidi	Note
CerealVit Bio	4,5	Medio	Ottimo	Senza zuccheri aggiunti
KI Corn Flakes	9	Pessimo (>LL)	Ottimo	
La finestra sul cielo	3,6	Medio	Ottimo	Al malto di mais
Auchan	10,2	Ottimo	Ottimo	
Kellogg's	9,9	Medio	Ottimo	Gli originali

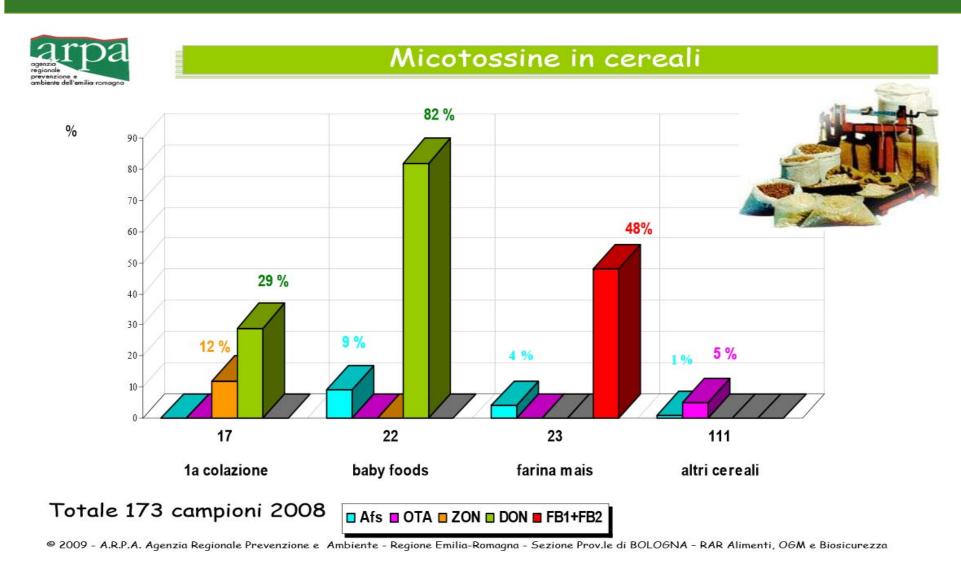
DATI 2007. In quasi tutti i prodotti sono state ritrovate tracce di micotossine, ma nei prodotti «bio» i livelli sono risultati maggiori.

http://espresso.repubblica.it/palazzo/2007/08/24/news/bio-non-fa-miracoli-1.4884?refresh_ce





Micotossine nei cereali







Vantaggi parziali: indicatori di impatto ambientale

- 1) Water footprint (consumo e riusabilità dell'acqua)
- 2) Carbon sink (sequestro di carbonio nel suolo)
- 3) Carbon footprint (CO₂ equiv. prodotta gas serra N₂O, CH₄, ecc.)

Uno studio di Federbio ed altri partner ha preso in considerazione la coltivazione del pomodoro da industria e del grano duro, mostrando che la *Carbon footprint* è rimasta sostanzialmente uguale tra AB e coltivazione tradizionale.







Fonte:

http://www.studiolce.it

http://www.feder.bio/files/523.pdf





Il ruolo della ricerca: alcuni spunti

- 1) Realizzare modelli previsionali e di stima sempre più sofisticati.
- 2) Proporre metodi di controllo dei parassiti e delle malerbe più rispettosi dell'ambiente e della salute dei consumatori.
- 3) Migliorare la autosostenibilità delle aziende in AB tramite lo sviluppo di metodi di autoproduzione di biopesticidi.
- 4) Sviluppare sistemi a basso input energetico.
- 5) Incrementare la disponibilità di varietà e cv adatte all'AB.















Utilizzo di oli essenziali come biopesticidi nella difesa delle colture agrarie

Agris Sardegna





Oli essenziali

Possibili impieghi in agricoltura:

- ✓ Attività fungicida e/o fungistatica.
- ✓ Attività insetticida, repellente, antifeedant, inibente l'ovideposizione, ovicida e larvicida.
- ✓ Attività erbicida.
- ✓ Attività antivirale.



Oli essenziali

Differente attività strettamente legata alla enorme variabilità di composizione chimica degli o.e. stessi.

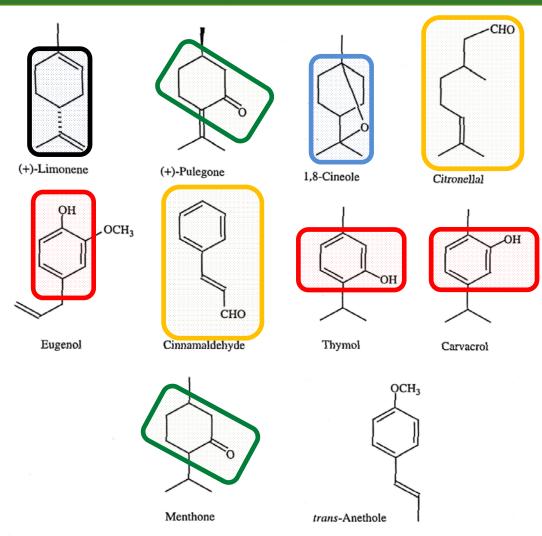


Fig. 1. Structures of some essential oil constituents with documented insecticidal and/or antifungal activities.



Oli essenziali

interno di uno stesso genere (ad es. *Thymus* spp), possiamo trovare entinaia di specie e dentro una stessa specie differenti chemiotipi.

sica sono stati identificati 8 diversi chemiotipi erba barona:

molo	45-48%
arvacrolo	59-70%
nalolo	24-38%
eraniolo	60-61%
terpenil acetato	52-56%
rpinen-4-olo	28-30%
arvone	73-90%
s diidrocarvone	74-82%







Formulati a base di oli essenziali

zo fitosanitario di oli essenziali in agricoltura sia in pieno campo in serra non può prescindere dallo sviluppo di adeguate lazioni:

otivi tecnologici (ottenimento di soluzioni/emulsioni omogenee e bili).

umento della stabilità (es. resistenza alla fotodegradazione).

duzione della fitotossicità sulle colture trattate.

ventuale rilascio controllato.

DNE AUTÒNOMA RDIGNA DNE AUTONOMA A SARDEGNA Agentzia pro sa chirca in agricultura Agenzia regionale per la ricerca in agricoltura

